

Codice A1814B

D.D. 4 marzo 2026, n. 364

Autorizzazione idraulica n. 1944 e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del rio Garbazzola con posa infrastruttura per telecomunicazioni (cavi in fibra ottica), su ponte lungo la via Giuseppe Avalle, in Comune di Calamandrana, rientrante nell'ambito della Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga - Bando BackHauling 5G. RICHIEDENTE: FiberCop S.p.A.



ATTO DD 364/A1814B/2026

DEL 04/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 1944 e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del rio Garbazzola con posa infrastruttura per telecomunicazioni (cavi in fibra ottica), su ponte lungo la via Giuseppe Avalle, in Comune di Calamandrana, rientrante nell'ambito della Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga – Bando BackHauling 5G.
RICHIEDENTE: FiberCop S.p.A.

La determinazione dirigenziale n. 821/A1801B/2023 del 17/03/2023 ha stabilito procedure semplificate per il rilascio di concessione per la posa di infrastrutture per le telecomunicazioni, rientranti nell'ambito dei bandi "connessioni veloci" del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2. – Piano "Italia 5G", che possono occupare o comunque interferire con beni del demanio idrico e che devono essere regolarmente autorizzate e concesse ai sensi rispettivamente del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) nonché delle disposizioni che regolano l'utilizzo dei beni demaniali .

Con nota prot. n. 660212- rfl del 09/12/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 54672/A1800A in pari data, il Sig. Davide POLIDORI, responsabile FOL/PIE, in qualità di Procuratore della Società FiberCop S.p.A. con sede in Milano - via Marco Aurelio, 24 - ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione all'attraversamento del torrente Valle della Chiozza, con posa di infrastruttura per telecomunicazioni (cavi in fibra ottica) su ponte lungo la via Giuseppe Avalle in Comune di Calamandrana (AT).

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente la domanda, ha richiesto con nota prot. n. 55490/A1800A del 12/12/2025, il perfezionamento e l'integrazione della documentazione trasmessa in data 09/12/2025.

La Società con note rispettivamente in data 13/01/2026 (ns. prot. n. 1039) e in data 03/03/2026 (ns.

prot. n. 10926) ha trasmesso gli elaborati integrativi dai quali si riscontra che la nuova infrastruttura interferisce con il corso d'acqua denominato rio Garbazzola e non torrente Valle della Chiozza, come erroneamente indicato nell'istanza del 09/12/2025.

All'istanza è allegata la documentazione di cui alla D.D. 821/A1801B/2023 del 17/03/2023 ovvero la relazione tecnica illustrativa, la corografia (inquadramento territoriale), lo stralcio catastale con indicazione planimetrica della nuova infrastruttura, la sezione progettuale dell'attraversamento in autorizzazione nonché la documentazione fotografica che attesta lo stato dei luoghi.

L'intervento consiste nella posa di un infrastruttura per telecomunicazioni (cavi in fibra ottica) su piano viabile del ponte lungo la via Giuseppe Avalor (lato pista ciclabile) mediante tecnica in minitrinea, con profondità scavo di circa cm. 30-40 dal piano viabile e lunghezza complessiva di circa ml. 17, oltre alla realizzazione di n. 2 pozzetti 40x76 cm nella posizione indicata sull'elaborato grafico.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento dei corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento, non interferisce con la sezione idraulica del rio Garbazzola e quindi non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto, ai sensi della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, è ritenuta ammissibile.

Dato atto che il Comune di Calamandran (AT) quale proprietario del manufatto stradale ospitante la nuova infrastruttura, ha trasmesso l'atto d'assenso (prot. n. 760 del 23/02/2026) alla posa della stessa lungo la via Giuseppe Avalor (lato pista ciclabile), così come proposto dalla Società al Settore Regionale con nota del 03/03/2026 registrata al protocollo regionale n. 10926/A1800A.

Vista la Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018 (legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale- Anno 2018) che ha introdotto la nuova tabella canoni (Allegato A), aggiornata con D.D. n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024 che contiene l'esenzione del canone demaniale per i gestori dei servizi di comunicazione elettronica di cui al D.lgs. n. 259 del 01/08/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e stabilisce che gli stessi soggetti non sono tenuti al versamento della cauzione infruttifera e al pagamento delle spese d'istruttoria.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi

dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";

- art. 17 della legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- Legge regionale n. 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- legge regionale n. 12/2004 e s.m.i.;
- regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004)-Abrogazione del Regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016;
- D.D. n. 821/A1801B/2023 del 17/03/2023 "Approvazione schema tipo di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per posa infrastrutture per telecomunicazioni rientranti nell'ambito dei bandi" connessioni veloci" del PNRR, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2- Piano "Italia 5G";

determina

- di rilasciare alla Soc. FiberCop S.p.A. la concessione demaniale relativa all'attraversamento del rio Garbazzola, con posa infrastruttura per telecomunicazioni (cavi in fibra ottica), su ponte lungo la via Giuseppe Avalle (lato pista ciclabile), in Comune di Calamandrana (AT);

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, sensi del R.D. n. 523/1904, la Soc. FiberCop S.p.A. alla realizzazione dell'attraversamento del rio Garbazzola summenzionato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto approvato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde, l'alveo e le eventuali opere di difesa qualora interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- in caso di disuso dell'infrastruttura, la Società FiberCop S.p.A dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione delle opere ed al ripristino delle aree/manufatti manomessi;
- durante la realizzazione dell'intervento non si dovrà causare turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della concessione stessa, entro il termine anni due (2), con la condizione che una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'opera, dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria-Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato nonché il

nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera oggetto del presente provvedimento, che si rendessero necessarie al fine garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica o comunque nel caso in cui tali opere siano in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua ;
- *qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;*
- *l'autorizzazione si intende accordata con esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei propri funzionari in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante;*
- *l'autorizzazione è altresì accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;*
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR) ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti .

Estensori
Capitolo Giuliana
Ruffa Elena

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa